

Abbonamento annuo L. 5 la copia. Per l'estero, se richiesta direttamente, L. 6.00
 se a mezzo l'Ufficio postale del luogo L. 8.00. — Una copia in grappolo L. 1.00
 PAGAMENTO ANTICIPATO.

Direzione: Viale Triennio 4 - Amministrazione: VIA TREPIO N. 1 - UDINE
 LE STAMPESSE di ricevimento esclusivamente presso l'Ufficio di Pubblicità
 KLASSENSTEIN & FOELER - Udine, Via Daniele Manin N. 2.

La nostra guerra nel comunicati

3 Febbraio

In Valle Lagerina il giorno 1 un nostro reparto esplorante appoggiato dal fuoco di artiglieria all'acco e disperse nuclei nemici a nord-ovest di Mori.

Nella zona tra l'Astico e Torra, la sera dell'1 drappelli nemici in pesti bianche sostenuti da mitragliatrici avanzarono contro le nostre posizioni lungo la fronte Cima Torre Mellegroso; furono contrattaccati e respinti.

In valle Sugana, l'attività aggressiva delle nostre fanterie provocò scontri contro l'avversario tra Roncegno e Ronchi.

Sull'Isonzo, azione intermittente delle artiglierie. La nostra bersaglio truppe nemiche transilanti per il nodo stradale di Rusio a nord-est di Gorizia.

Sul Carso un nostro reparto penetrato di sorpresa in un trinceramento nemico nella zona di S. Martini; vi prese alcuni prigionieri, fucili e bombe a mano.

4 Febbraio

La notte sul 2 il nemico dopo avere con getto di numerose bombe a mano danneggiato le nostre posizioni sul Col di Lana (alto Cordevole) pronunciò contro di esse un violento attacco che fu completamente respinto. Al mattino, nostri drappelli esploranti usciti dalle linee senza che il nemico osasse di molestarli constatarono sul terreno le gravi perdite subite dall'avversario durante l'attacco notturno.

Nella zona della Tofana (alto Botte) tiri efficaci delle nostre artiglierie dispersero nuclei nemici infliggendo loro perdite.

Sull'Isonzo attività delle artiglierie avversarie specialmente dirette sugli abitati. Le nostre controbatterie ed eseguirono tiri di interdizione sulle retrovie nemiche.

Due velivoli nemici lanciarono bombe su Gorgo, nella laguna di Grado. Lievi danni.

5 Febbraio

In valle Sugana piccoli scontri tra Roncegno e Torcegno. L'avversario fu respinto e lasciato nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Nella zona di Tolmino all'alba del 4 il nemico attaccò le nostre posizioni di Santa Maria. Benché la fitta nebbia paralizzasse l'azione delle artiglierie, per il pronto accorrere del rincalzato avversario fu respinto con sensibili perdite.

Anche sull'altura del Podgora ad ovest di Gorizia, nella notte sul 4 il nemico tentò due volte di avvicinarsi alle nostre posizioni. Al secondo tentativo le nostre truppe contrattaccarono e misero in fuga l'avversario prendendogli anche alcuni prigionieri.

6 Febbraio

All'infuori di azioni di artiglieria nessun importante avvenimento fu segnalato lungo tutta la fronte.

7 Febbraio

Nel Trentino e in Carnia consueta azione di artiglierie e di nostri reparti esploranti lungo tutta la fronte dell'Isonzo è segnalata una più intensa azione di artiglierie e di velivoli da parte dell'avversario. Le nostre artiglierie controbatterono con efficacia e obbligarono gli aeroplani nemici a tenersi a grandi altezze.

Nel settore di Zagora sul Medio Isonzo un nostro aviatore attaccò

arditamente due velivoli avversari costringendoli alla fuga, mercé il fuoco di mitragliatrici.

8 Febbraio

Consuete azioni di artiglierie; la nostra eseguì tiri efficaci sulla grande via di comunicazione di valle Drava, nei pressi di Sillian e disturbò movimenti di treni nelle stazioni di Caldonazzo, in valle Sugana, e di S. Pietro a sud-est di Gorizia.

Dei velivoli nemici lanciarono qualche bomba su Borgo e Castel Telvana in valle Sugana. Danni lievissimi.

ni, sono l'umiltà e la fede. Lavorava senza quasi accorgersi di lavorare e senza chiedere premio alcuno agli uomini, perché lo aspettava tutto dal Signore al quale viveva sempre unito nella preghiera, e con tanta frequenza si univa nella Santa Comunione. Questo principalmente è stato il segreto della sua attività. Quando un laico carico di numerosa famiglia oppresso da molti e gravi affari professionali, trova il tempo e la divozione di fare quasi ogni giorno la SS. Comunione, non fa più meraviglia se pare moltiplicarsi nelle opere buone. Non è solo: sta con lui il Signore.

una statistica per sapere quanto è il grano disponibile e si sono fissati i prezzi per gli acquisti militari. È troppo poco.

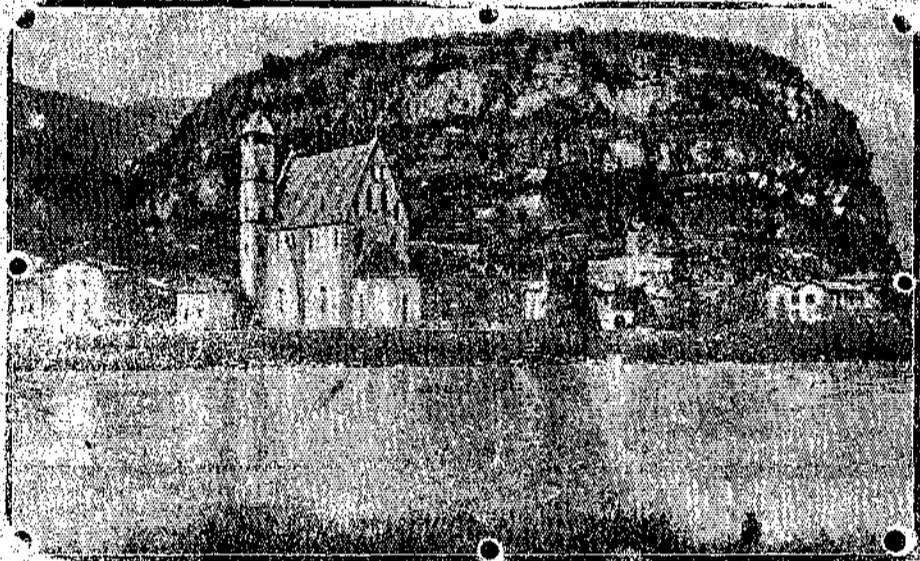
A proposito il Presidente del Consorzio di grano di Genova pubblicando le sue vicende osserva, dice che il censimento non porterà sollievo importante nel commercio dei cereali, se non vi si unisca il decreto di un cantiere e di una requisizione. E aggiunge:

« E. Ma non soltanto bisogna provvedere per il carbone, per il solfato di rame, per i principali generi necessari all'agricoltura, vale a dire alla produzione ventura, e non soltanto bisogna reprimere la speculazione interna, ma anche togliere di

dei necessari elementi di lavoro. In Germania, per ogni azienda agricola, si calcola un certo numero di soldati e gli altri uomini sono tassati, ai campi ed al lavoro. Ma da noi? Il problema va studiato e risolto.

Un deputato di parte nostra farà anzi la proposta una interrogazione al Governo. Gli esposti di guerra dell'industria necessari e opportuni hanno dato luogo a qualche all'abuso tanto che il Governo diramò una severa circolare, richiamando l'attenzione a una rigorosa vigilanza.

Non per aprire il varco ad altri abusi, dunque, ma, e di nessun genere, ma nei limiti del possibile e del bisogno, l'esonerare per quei contadini che sono necessari all'agricoltura è un dovere che si impone, perché i vitali interessi interni della patria siano così bene salvaguardati, da contribuire alla vita della nazione la maggiore tranquillità e sicurezza possibili.



IL DOSS DI TRENTO

Medaglioni

GIUSEPPE TOVINI

Giuseppe Tovini, l'illustre avvocato di Brescia, uno dei più inviti campioni del movimento cattolico italiano, nacque il 14 marzo 1841 in Cittadella di Valle Camonica e morì a Brescia il 16 gennaio 1897. Sorsero i natali da povera famiglia ma coll'aiuto di persone caritatevoli e col suo fervido ingegno poté assolvere con ottimo successo gli studi legali e distinguersi tra breve per il suo acume straordinario tra tutti gli avvocati di Brescia. Ma quant'era in lui profonda la scienza tant'era forte e vigorosa pure la sua fede cosicché si può dire che tutta la vita egli la spese a difesa della della fede di Cristo e della sua madre carissima, la Chiesa.

Ben presto con lavoro indefesso e fatiche inenarrabili poté risvegliare il sentimento religioso dei cattolici bresciani e vincedo coraggiosamente la camorra che per lunghi anni spadroneggiava nella città di Zanardelli.

Copri cariche insigni, come consigliere comunale e provinciale, sindaco, fabbricere, presidente del comitato diocesano, dell'opera dei Congressi, ecc.

Di lui scrisse Mons. Palegrini vescovo di Brescia:

« Il compianto Avv. Tovini fu un grande lavoratore che in pochi anni di vita ha compiuto opere grandi. Il collegio « Cesare Arici », la Banca di S. Paolo, il « Cittadino di Brescia », la « Voce del Popolo », la « Scuola Italiana Moderna », l'Opera dei Congressi, il Banco Ambrosiano, l'Opera della Fede nelle scuole, non dimenticheranno mai quanto devono al senno, all'attività, alla prudenza del commendatore Tovini, di venerata memoria.

Ma ciò che lo ha fatto più grande innanzi a Dio e più caro agli uomini

Problemi di fianco alla guerra

Dall'ultima "Luce", di Varese

per l'esonerazione dei necessari coltivatori della terra.

Parliamo degli interessi interni della Patria nostra.

La continuità prosperosa dell'agricoltura anche durante la guerra, è una necessità di primo ordine.

L'esempio della Francia

Il ministro di agricoltura in Francia, M. Leger, ha annunciato che insieme al gen. Gallieni ha compilato i provvedimenti necessari per la coltivazione e la produzione delle campagne, in modo — che anche durante la guerra — l'agricoltura francese possa compiere la sua funzione non meno utile di quella dell'esercito combattente.

Così si opera in Francia, dove perciò la popolazione può vivere tranquilla in condizioni alimentari quasi normali.

In Italia invece si osserva ancora la questione agricola, come secondaria e non vera.

Nel Parlamento francese si discute una settimana intera il gravissimo problema della guerra insieme a quello del caro vivere.

Non solo d'anni e di munizioni si è parlato, ma, anche, e con grande competenza, del grano, della carne, del carbone, dei prezzi del burro e del latte, difendendo quel progetto di legge che testé in Francia ha definitivamente sanzionato, con norme severissime, la requisizione ed il cantiere come Legge dello Stato, dando ai Prefetti poteri eccezionali per reprimere qualunque abuso od esosa speculazione a danno del pubblico.

Tale oggetto di legge, approvato dal pubblico, discusso nei ministri partecipi dai grandi giornali francesi è stato approvato nella seduta del 4 dicembre all'unanimità con 455 voti, vale a dire una votazione imponente.

È l'Italia?

Finora non si prese che la misura del censimento del grano: si è ordinato cioè

mezzo, per quanto è possibile, quella estesa che senza riguardo ci opprime.

Oggi difendiamo il grano, la carne, il vino, ma se l'agricoltura non avrà in tempo gli ingenti e le materie necessarie per provvedere alla coltivazione, che cosa accadrà l'anno venturo?

Questa disgraziata condizione agricola ed alimentare del nostro Paese è la conseguenza inevitabile della lunga ed ostinata inerzia dello Stato in questa parte essenziale della vita pubblica italiana, corroborata in tale contropunto, specialmente da due fatti e cioè della opinione finora prevalente, nella quasi totalità della stampa, che era critica gli atti del governo o l'azione di un ministro è per lo meno un nemico della Patria; inoltre dagli scritti di due o tre economisti, che vanno per la maggiore e che nelle colonne di grandi giornali dimostrano che lo Stato non deve nulla e che ogni misura eccezionale è ingiustificata e dannosa.

E intanto con questo sistema l'Italia paga oggi i generi alimentari al 25 per cento più che in Francia; la Svizzera paga il grano, che non produce, cinque franchi meno che da noi!

Il carbone poi costa esageratamente caro perché i trasporti pretendono noi invalori.

Basta dire che i britannici inglesi con i vapori, che il Governo non requisisce guadagnano il quintuplo dei mali governativi, che pure sono elevatissimi. Nel luglio del '14 il carbone costava a Genova in arrivo 30 lire, nel maggio 1915 era salito a 85 ed ora 150 per tonnellata.

È l'agricoltura?

Un altro esempio di la Francia su questo terreno, ed è la previdenza a che non restino senza mano d'opera i campi.

continua

In Francia il Ministero Meline ha provveduto, disponendo che le aziende agricole non venissero approvate interamente

LA Settimana politica

IN ITALIA

Abbiamo avuto una sequela di discorsi di Ministri — 23 in 21 giorni — Quello di Salandra a Torino ha destato un vero ginepraio. Non pochi vorrebbero rimesso ministeriale, escludendo dall'attuale ministero certa gente che pare non goda più le simpatie del pubblico. Salandra non pare persuaso di queste mutazioni, onde criticare acro.

IN RUSSIA

Il fatto diplomatico più importante della settimana è costituito dalle dimissioni del Presidente del Gabinetto Goremykin che ha avuto per successore il sig. Sturmen. La crisi è stata annunciata nel momento stesso della sua soluzione, né essa riveste alcun carattere che abbia anche il più lontano rapporto con la guerra e la politica estera della Russia. La permanenza nel Gabinetto del Sig. Sazonoff, che continua a dirigere il Ministero degli esteri, significa che la politica russa rimane immutata nelle sue finalità, la vittoria e nei suoi metodi; unione stretta, ma con gli alleati.

IN FRANCIA

Alla Camera francese c'è stata una vivacissima discussione a proposito delle tragiche incursioni del Zeppelin su Parigi. Qualche deputato accusò il Ministro della guerra di non aver preso misure abbastanza efficaci per difendere la capitale della Francia dagli attentati nemici. Il generale Gallieni rispose vivacemente e ad un certo punto abbandonò Pauli; dove però riapparve subito dopo ricondotto affettuosamente dal Presidente del Consiglio M. Briand, il quale intervenuto nella discussione, pone la questione di fiducia, che dall'assemblea fu quasi all'unanimità confermata a lui e ai suoi colleghi.

Intanto a Parigi continuano le conferenze tra i Ministri inglesi e quelli francesi per attivare e coordinare la comune produzione delle munizioni per gli eserciti anglo-franco-belgi.

TRA I NEMICI

Nel campo nemico c'è stato un drammatico e misterioso episodio, che ha insanguinato la Casa imperiale di Maometto V: il preteso suicidio del principe ereditario del trono ottomano, Jusuf Izzeddine.

La versione turca naturalmente afferma che l'infelice principe si sia suicidato, e questa versione è stata sostenuta dai giornali tedeschi e da un giornale italiano, ma a Parigi, a Londra e a Roma è convezione generale che Jusuf Izzeddine sia stato soppresso dai Giovanni Turchi, che lo temevano e lo odiavano e sospettavano nel tempo stesso che egli

trasmesse contro di loro per sbalzarsi al potere e far concludere la pace separata tra la Turchia e gli alleati.

TRA I NEUTRI

Nelle varie neutre poli nulla d'importante: gli Stati Uniti d'America continuano a polemizzare con la Germania a proposito del Lusitania.

In Romania gli agenti tedeschi che compiono con Marghiloman e con Carp per compromettere il Governo e la Corona romana si mostrano piuttosto sfiducati, mentre si annunzia che il sig. Filipescu, Ministro dell'agricoltura, partirà prossimamente per visitare la fronte russa.

Gravi disordini sono segnalati in Portogallo a causa dell'enorme rincaro del viveri.

Dalla Giuocina... nessuna protesta diplomatica in questa settimana. Pare financo impossibile!

BRICCIOLE

Un Curato chauffeur

Si apprende solo in questi giorni un sveduto riguardante il ministro socialista e senza portafoglio, Giulio Guesde.

Il Governo si era trasferito a Bordeaux: a Jules Guesde era stata data, per suo uso, una automobile guidata da uno chauffeur relativamente giovane. Con sua sorpresa, Guesde si vedeva salutato da un infinito numero di persone in un certo punto della città; non otteneva di esser tanto conosciuto. Guardando meglio, però, si accorse che i saluti non erano diretti alla sua persona, ma a quella del suo chauffeur.

Che cosa facevate prima di essere nominato chauffeur per il servizio militare?

— Ero parroco qui, nella parrocchia — e la nomina.

Silenzio del Ministro. Il parroco prende coraggio e aggiunge che ha invano fatte domande di essere mandato come capellano al fronte.

Chiede se si fa condurre all'ufficio del suo collega, in Ministero senza portafoglio e in camera di lui come un bolide — relativamente parlando — data la età.

— Sai che cosa mi capita?

— ?!

— Mi hanno dato come chauffeur non meno che un «homme de Dieu!».

— Incanti del mestiere. Bisogna rassegnarsi.

Guesde non fu di questa opinione. Si trasciò dietro il compagno Sembat, sempre su la sua automobile, al Ministero della Guerra. Assicurarono che Millerand ed era stato molto quel giorno. In conclusione, solo dopo pochi giorni il parroco ottenne di partire per il fronte, come capellano e Guesde cambiava chauffeur.

Ogni qualvolta il ministro passava per quelle tali strade, i saluti si ripetevano: erano ora, per il signor ministro in persona.

Un fatto nuovo nella storia

Un fatto nuovo registra la storia, dovuto alla carità di Benedetto XV, il quale è riuscito ad ottenere che il governo turco ammettesse nell'esercito due sacerdoti cattolici per l'assistenza spirituale dei prigionieri francesi e inglesi.

I due sacerdoti, cappellani militari, sono stati ammessi col grado e trattamento di ufficiali: uno di essi è di rito, copio, l'altro di rito latino.

Infernale progetto

Secondo informazioni alla «Liberté» i tedeschi starebbero studiando un genere infernale di aggressione contro la Francia. Si tratta della preparazione di bombe contenenti in enorme quantità di gas asfissianti, le quali verrebbero gettate su Parigi.

Da parecchi mesi i tedeschi lavorano a caricare di gas velenosi migliaia di bombe destinate ad essere gettate sulle vie di Parigi, così da determinare la morte subitanea di migliaia di persone e da provocare un panico che verrebbe immediatamente Parigi.

Insieme alle bombe asfissianti verrebbero gettate bombe incendiarie.

Questo infernale catechismo avrebbe per scopo di gettare il terrore nella popolazione francese e di costringere il Governo repubblicano a chiedere la pace.

Grazie al gas asfissiante, aggiunge la informazione alla «Liberté», i tedeschi sperano di evitare la grande offensiva che gli alleati stanno preparando per la prossima primavera.

Il prestito nazionale nei paesi occupati

Dalle notizie finora pervenute risulta che la sottoscrizione al prestito nazionale nei paesi occupati superava a tutto il 31 Gennaio la cifra di un milione.

La guerra Europea In un pais del Friuli

In Francia

Nelle Argonne si ebbe una vivissima lotta di mine che scovosero lavori sotterranei dell'esercito tedesco. Sull'altipiano di Navarin, trincee tedesche sono state scovate, parecchi depositi di munizioni sono saltati in aria e i proiettili francesi hanno denotato serbatoi di gas asfissianti ed il vento ha respinto le loro emanazioni sulle loro trincee tedesche. A sud diella Somme l'artiglieria francese ha pure cannoneggiato un treno tedesco tra Roye e Chaumes.

Nel Belgio

continuano i bombardamenti reciproci specialmente attorno a Dixmude.

Nel Caucaso

Sulla fronte del Caucaso continua l'avanzata russa. I turchi sono volti in fuga fra tempeste di neve.

In Polonia ed in Gallizia

Azioni continue di velivoli e di artiglierie. I russi però riescono a sfondare parecchie linee austro-tedesche.

ACCANTO ALLA GUERRA

Progressi dell'aviazione aerea A 5300 metri in 75 minuti

Nel pomeriggio d'ieri il sottotenente del genio (battaglione aviatori), sig. Guido Galdi, pilotando un apparecchio monopiano Gaudard con motore di 80 HP avente a bordo come passeggero il soldato Giovanni Guglielmo, ha compiuto una nuova splendida e performance.

Egli è riuscito nella sua prova magnifica a battere il «record» italiano di altezza con passeggero, raggiungendo la quota di 5300 metri in 75 minuti. Il «record» di altezza italiano con passeggero fu nel 1914 battuto dal sergente maggiore Pietro Pizzazzi, che raggiunse metri 3275; successivamente nel 1915 e sempre con partenza dal campo di Mirafiori, il sergente Baldochi migliorava la quota di 5100 metri.

Bandiera austriaca

raccolta nelle acque di Bari

I soldati che fanno servizio lungo la costa hanno rinvenuto nei pressi della nostra spiaggia una cassetta, di 모양 contenuto una bandiera imperiale austriaca appartenente certamente ad una delle navi nemiche affondate dopo il bombardamento di Durazzo.

Trasazione che frota 60.000 lire ai contadini ed agli ortani degli agricoltori

Tra la Federazione dei Consorzi agrari e la Società anonima «Super» produttrice di saponosifati, erano sorte delle divergenze per controversie contrattuali nella campagna autunnale del 1915. Ne seguì una tensione di rapporti fra i due enti e una azione giudiziaria che ora adesso in corso. Del fatto fu informato il ministro d'agricoltura, anzi venne esso sollecitato per comporre la vertenza.

Per migliorare le condizioni dei prigionieri in Francia e Germania

Secondo notizie da buona fonte la Francia e la Germania stanno trattando per un reciproco miglioramento dei prigionieri di guerra raggruppando anche nello stesso campo di concentramento i membri della stessa famiglia.

Scambio dei prigionieri inabili fra Italia e Austria

Il Comitato Internazionale della Croce Rossa di Berna ha proposto ai governi italiano ed austriaco di scambiare i prigionieri invalidi alle armi per malattie o ferite conseguite in guerra.

La proposta — come fu accettata da tutti i governi belligeranti — è stata accettata subito dal Governo di Vienna.

La leva in massa in Austria dal '97 al '65

Nei giorni 8, 15, 22, 29 vi sarà a Vienna una nuova rassegna degli uomini delle classi dal 1897 al 1865 che per un motivo qualunque non si presentarono finora alle armi.

Due ordinanze del ministero del commercio sequestrano per conto dell'esercito alcune qualità di cuoio e vietano o limitano la produzione di altre qualità.

Le ordinanze colpiscono gravemente la industria delle calzature onde la «Nouvelle Presse» esprime la speranza che si provvederà a mitigarne gli effetti.

Per le inserzioni di qualunque specie sul Corriere del Friuli e Nostro Bandiera rivolgersi all'agenzia di HAASENSTEIN E VOGLER Via Mania - UDINE - Via Mania

Dini di voi tutti al sospire...

... e in chest tutto universal del me' stare de la' Corno...

... si fas' feste a Carnovall...

No si bade a tonis spog...

... n'han piardit il lor marid...

... n'è ch'è marid ch'è in veve...

... n'è ti marid a pur ferid...

E lan - mancul ai patibul...

... granch, di tante avventur...

... che soffre che pe patrie...

... vite, fuorze e la solidà...

Sà in montagne e in in planure...

... hon par chate une trincee...

... e cul fad' tra lor si scholdu...

... cuanche al plu' a che al nevee...

No stia' un momento un vol...

... gnot e di cu' l'arme in man...

... par difend' il nestr' popol...

... tutt' dunt... la sol' la fan...

O insolent, ce oleso inscitt...

... vadi in bote che di ca...

... fra i carabai, fradis viestris...

... vadi a gioldi e a botà...

Ahi... che il fiurt de la Crinide...

... in ten dar e no si ple...

... con baldanze al tre dret...

... anche in burbe al gnu' decret...

... in si tume la si bote...

... in cusine e se la stude...

Je la marì je lo fe...

... dei solda' in compagnie...

... che tra brev' confide e spere...

... che un ricard di cheste nère...

Di marid prive restade...

... je la spose daborade...

... caso mai che al restid marid...

... plonch si avode al tior e al ciurt...

Simpri in arte di stete...

... je Vafite vedovele...

... che cuantunge un tantin veghe...

... i displa' di restid in seche...

Chaple pari a le baldorie...

... Angeline e la satorrie?

... Cui oliche la satorrie?

... la parone o la massarie?

L'incit public l'è visat...

... che al fu marid a l'è il machet...

... Robe scelte, robe fine...

... per un tiro una dosine!!!!

... Ne stadi di che si gavarie...

... se al fusionsse anche a Lovaric...

... Per domene un'ghent più biel...

... as' promet l'antich...

U Martell.

L' OPERAIA

Povera donna! Creata per esser l'angelo della famiglia è costretta a lavorar lontano, sia essa giovane, sia sposa, sia madre.

Queste note scriviamo per incoraggiarla, aiutarla, educarla.

LISETTA BUONA.

Permettimi ch'io ti racconti un piccolo episodio. E' di una povera mamma, e di una buona figliuola.

Quella mamma, pregava una sera, piangendo innanzi ad un Crocifisso. La figlia, entrata d'improvviso, avendola sorpresa così, le si gettava al collo e con quell'accento del cuore che commuove e consola, le chiedeva cos'avesse.

— Nulla, rispondeva la mamma, soltanto io ti raccomando di pregare per tuo fratello.

— Non vi amerebbe forse più?

— Credo ch'egli mi ami ancora, ma egli non ama più il buon Dio; e tu lo sai, figlia mia, quando l'amare di Dio è cacciato da un cuore, l'amore della famiglia e del dovere se ne vanno ben presto.

La giovanetta sola, nella sua camera, pregò lungamente prima di coricarsi.

L'indomani il buon Dio faceva cadere nelle sue mani uno di quei libri missionari modesti, che se ne vanno sulle ali degli angeli a seminare delle buone parole. Essa vi trovò qualche pagina che fu per lei come una rivelazione. Finito di leggere, prendendo la penna, scrisse le linee seguenti:

Come avviene chem io fratello tanto riconoscente per la più piccola attenzione di sua sorella, così previdente per farle piacere, così ingegnoso per trovare per essa una parola graziosa od un ringraziamento affettuoso, dimentica facilmente il

buon Dio a cui deve una madre amorosa, un'agitazione che lo mette al riparo da ogni bisogno, una salute che gli permette di gioire della vita... e non gli dica mai un grazie, nemmeno una piccola preghiera, né un suo svegliarsi, né in fine della giornata?

Mio fratello si farebbe un ingrato?

Come avviene che mio fratello si esatto nell'adempire i suoi obblighi al puntuale al suo lavoro, si sottomesso a coloro che possono procurargli un avanzamento, viola con tanta indifferenza le leggi formali di Dio e della Chiesa, lascia sua madre e sua sorella sole, la domenica, alla Messa, e aole alla sacra mensa?

Eppure egli sa che c'è un ordine assoluto di praticare questi atti religiosi e non ha dimenticato che più volte egli ha rinnovato pubblicamente le promesse che hanno fatto per lui nel battesimo.

Mio fratello diventerebbe un ribelle?

Come avviene che mio fratello che ha ricevuto una educazione cristiana, che non ha perduto la fede, che comprende tutto ciò che deve al suo Dio e alla Chiesa, che proverrebbe, alla occasione, la legittimità dei comandamenti da essi stabiliti, non osa più esteriormente far alcun segno di religione, nemmeno il segno della croce... lascia attaccare davanti a sé, Dio, la Chiesa, i preti, senza osare di resistere a questo attacco che egli sa essere ingiusto e menzognero.

Mio fratello diverrebbe un ipocrita?

Come avviene, infine, che mio fratello così amoroso per sua madre, così fiero di saperla candida e pura, che impone silenzio con tanta energia alle parole, un po' libere, pronunciate davanti a lei, legge di nascosto di sua madre dei libri che non vorrebbe lasciar leggere a sua sorella, frequenta una società che a lei interdirebbe, e che cerca di nascondere a sua madre?

Mio fratello diventerebbe un ipocrita?

Come avviene, infine, che mio fratello così amoroso per sua madre, si tenero per sua sorella, si felice altre volte di vivere presso di loro, sembra in qualche momento fuggire le carezze di sua madre, abbassa gli occhi davanti a sua sorella, si diverte, la sera, lontano dal focolare domestico, dimostra dell'impazienza, della noia quando una combinazione qualunque lo ritiene presso di loro.

Mio fratello diventerebbe indifferente per la sua famiglia?

Oh fratel mio, fratel mio! rispondi a tua sorella!

E la più giovinetta si poneva qual che istante davanti l'immagine della Santa Vergine che aveva nella sua camera, presentandole quel piccolo foglio, come per pregarla di benedirlo, poi andava a deporlo sul tavolino di suo fratello.

Prima della cena, che li riuniva tutti e tre, madre, fratello e sorella, la giovane apostola aspettava ansiosa presso la porta del salone.

Il fratello entra, corre a lei, e cogli occhi pieni di lagrime, prende tra le sue, le mani della sorella, ed abbracciandola con effusione: Mia sorella, le disse, vengo a darti una risposta: Prima di separarci faremo assieme la preghiera della sera.

Lisetta, se conosci un cuore che il vizio non ha ancora guastato e dal quale queste poche righe possono far del bene, giele presenta.

Una stretta di cuore dalla tua

Vecchia Maestra.

Da «La Voce del Popolo».

La legislazione sociale per le vertenze fra capitale e lavoro

Le leggi sociali che riguardano i mezzi e gli istituti diretti a risolvere le vertenze che nascono fra capitale e lavoro, si vanno di continuo migliorando. Ecco che il Canada, il quale ha una legislazione notevole a questo riguardo, procede ad una revisione della medesima.

Nel 1907 nel Canada andò in vigore la legge sulle inchieste, in materia di vertenze industriali che si applica soltanto ai servizi pubblici ed all'industria mineraria; essa obbliga, in caso di conflitto, dietro richiesta dell'una o dell'altra parte, a nominare una Commissione che studia la vertenza, presenta la relazione e cerca di

giungere ad un accordo. Ma che l'inchiesta e la relazione non sono complete, è proibito qualunque sciopero o serrata; inoltre i padroni che fanno cambinamenti nei salari e negli orari debbono avvertire gli operai trenta giorni prima. Questa legge ha dimostrato di essere d'effetto su diversi punti, perciò il Governo canadese provvede a correggerla; d'ora innanzi ogni vertenza e non solo quella dei servizi pubblici, cade sotto l'autorità della legge; si è cercato di rendere più semplice la procedura per istituire una Commissione e non sarà più necessario per l'avvenire ottenere l'autorizzazione di scioperare prima di richiedere la nomina di una Commissione.

L'ispettore capo delle fabbriche di Melbourne in Australia ha fatto una relazione interessante sulla legislazione contro gli scioperi in vigore negli Stati australiani ed alcune proposte per lo Stato di Victoria.

Nel Queensland, nella Nuova Zelanda, nell'Australia del Sud sono proibiti gli scioperi e le serrate; dopo che esiste tale proibizione non si verificò nessun sciopero di grande importanza, ma essendo la legge recente, non si può darne un giudizio definitivo.

A Victoria esiste un ufficio dei salari; è questo il solo Stato australiano in cui si possa scioperare senza ricorrere in penalità; l'ufficio dei salari assicura agli operai maggior giustizia e produce buoni risultati; si tratta ora di migliorarlo.

Santo Vangelo

La buona parola

S. MATTEO, c. 13.

Un grano di senapa, un po' di lievito — secondo le parabole del Vangelo — sono immagine del regno dei cieli, del regno di Dio cioè dell'anima nostra, del godimento eterno dopo la morte. Piccole cose terrene dopo la morte. Piccole cose danno grandi effetti e grande premio. E' il sistema tenuto sempre da Dio con noi ed è anche il modo infallibile per regolare sapientemente tutta la nostra vita quaggiù.

Aver gran cura del piccolo bene e aver gran timore del piccolo male. I santi hanno raggiunto un grado altissimo di virtù con questa regola — con questo principio.

E' quante piccole cose si possono sfruttare in bene. I disegni inseparabili dall'attuale stato di guerra, la lontananza di parenti, il timore di disgrazie, le stesse occupazioni ordinarie della vita quotidiana spesa nell'adempimento del proprio dovere sono piccoli beni che fruttano una eterna ricompensa, fruttano il regno di Dio nell'anima nostra.

E quest'opera e questo lavoro facciamo anche per contribuire a quella riforma generale della società che deve preludere al vero regno di Dio in mezzo agli uomini. Ricordiamo sempre, al proposito, le belle parole di Alessandro Manzoni:

« Chi riforma se stesso dà il più grande contributo alla riforma della società ».

Il Cappellano.

VANI TENTATIVI della marina austriaca contro le nostre forze navali nel basso Adriatico

La marina austriaca nelle ultime 48 ore ha intensificato i suoi vani tentativi contro le nostre forze navali nel basso Adriatico.

Nel pomeriggio del 6 corrente, un nostro cacciatorpediniere di scorta ed un incrociatore alleato avvistati un velivolo ed un cacciatorpediniere tipo Hussard nemici, li inseguiva e cannoneggiava. Quest'ultimo, si spingeva fin sotto ai forti di Cattaro che aprirono contro di esso un nutrito, ma vano fuoco di artiglieria.

Nello stesso giorno, un incrociatore alleato dava la caccia e cannoneggiava quattro torpediniere nemici obbligandoli a ritirarsi, e più tardi, davanti a Durazzo, sventava l'attacco di un sommergibile evitando il siluro da questo lanciato.

L'8 corrente un altro sommergibile nemico attaccava presso Capo Laghi due nostre torpediniere le quali risposero con un ripetuto lancio di bombe dopo avere scansato i siluri.

Nelle ore pomeridiane di quello stesso giorno e con identiche circostanze e risultati si svolse un altro attacco subacqueo contro un cacciatorpediniere francese aggrappato alla nostra flotta ed in crociera sulla costa albanese.



S. DANIELE

Biblioteca Circolante

La Biblioteca Circolante ha chiuso il suo quinto esercizio; e ne sottopone il risultato a tutti gli onesti di qualsivoglia partito.

Considerate le risorse, in verità esigue, di cui dispone, sembra meraviglioso il suo operato, controllabile dai registri.

È come il resoconto morale: I lettori raggiunsero durante il 1916 il numero di cinquecento. I libri letti a domicilio ascendono a ben seimila.

Il segreto di questo successo, si deve, alla quota esigua che il lettore paga; alla perfetta regolarità del suo funzionamento; alla scelta indovinata dei nuovi volumi, che soddisfano alle esigenze moderne, interessanti, appassionano il lettore.

Ai lettori furono pure distribuiti gratis mille e cinquecento foglietti illustrati della Buona Stampa di Napoli.

Con l'aiuto dei buoni meglio faremo ancora in avvenire.

Variando un poco le parole di Esopo si può dire un libro essere la migliore o la peggior cosa; e però ognuno potrà valutare il bene fatto, ed il male impedito.

In tanto è bene render noto come qui si apprezza quest'opera.

L'amministrazione del Monte di Pietà fece tenere l'offerta di L. 100 alla Biblioteca nostra: la quale per mezzo del suo presidente cav. D. Mechini inviò alla stessa on. Amministrazione i sensi della sua profonda gratitudine.

La Signora Giulia Pellarini offrì L. 10; la Nob. Famiglia Luigia Narzacci L. 5; sentite grazie!

La Biblioteca è aperta la Domenica dalle 9 alle 10 ant. e il Mercoledì dalle 10 alle 12.

Sui nuovi libri vedrete applicato un bigliettino, mediante il quale si raccomandano di averne la massima cura; leggetelo attentamente, e ne verrà bene a voi ed alla Biblioteca.

— Lettore, io vengo a te come un amico, per consolarti, per istruirti. Ricami bene, leggimi sollecitamente e non trattenermi presso di te quando ti ho servito, perché il mio destino è di portar luce e gioia a molte anime. Rispettami, non deturparmi con segni, non piegar le mie pagine. — Il sono cosa di tutti.

GEMONA

Neurologio

Martedì, dopo breve malattia, con fortato dal ss. Sacramento, passò a miglior vita Gerardo Vale.

Uomo semplice e religiosissimo, operaio falegname abile e onesto, padre affettuoso, chiuso i suoi settant'anni così serenamente come li visse, sempre liare e gioviale, sostenuto da una fede ardente.

Da giovane, aveva servito con onore la patria tra i bersaglieri; dopo, non visse che per la famiglia e per i figli, ben due dei quali ebbe la vaga gioia di vedere sacerdoti: l'uno, l'indimenticabile Don Cornelio, rapitogli dalla morte a soli 25 anni; l'altro, il benemerito D. Giuseppe, in segnante nel Seminario di Udine.

A lui e all'intera famiglia, sia di conforto in quest'ora triste, il sapere che al loro odierno dolore, partecipano cordamente largo stuolo di gemonesi e d'amici.

MADRISIO DI FAG.

Latterie nuove

Col 1.º Gennaio p. p. i soci della grande ed univa latteria parrocchiale, si sono divisi per frazione, con sigilli a ciò dalla comodità del luogo, dalla quantità del latte e da altri interessi particolari. E così della latteria madre di Madrisio, sono sorte — gemelle — le due nuove latterie di Pozzalis e di Battaglia.

Abbiamo veduta ed esaminata quella di Pozzalis, condotta da D. Modesti, direttore dell'opera.

La nuova latteria è un gioiello industriale. Tutto nuovo: locale e mac-

chinario e si lavorano ogni giorno nella sola frazione ben tre quintali di latte.

La mano d'opera è stata gratuita, si capisce; il resto tutto a denaro onnante.

Resta da illustrarsi l'altra latteria di Battaglia, sotto in più modeste proporzioni, ma di questo in un altro... articolo; apriamo che prima però giunga, anche per mezzo del nostro Deputato il sussidio che vale qualcosa di più di un trafiletto, sussidio che questi popolani ben se lo meritano e che non tratterà a venire.

RAVASCETTO

Fatti e non parole

200.000 lire per il Prostito Nazionale

Il Consiglio Comunale nella seduta di ieri, deliberò unanime di concorrere al prestito nazionale con L. 200.000 da versarsi 75 dalla frazione di Ravascetto, 75 mila da Campivolo e 50 mila da Zovello.

Splendida prova di patriottismo e forte risposta a quelli, che non conoscendoci, ci giudicavano freddi insensibili ai bisogni della patria, più austriaci che italiani!

La generosa e provvida delibera di questo Municipio conferma il carattere carno-irulano « parlare poco e far molto ».

A VOLO D'UCCELLO

Sedegliano

Le liste elettorali hanno avuto questo cambiamento: la lista politica che nel 1915 comprendeva 1675 elettori, nell'anno in corso risultò di 1678; l'amministrativa che ora di 1848, nell'anno 1916 risultò di 1851 iscritti.

Pordenone

A diciassette anni è scomparso, strappato dalla morte, Scelbi Santo, studente del Seminario Arcivescovile di Udine. In breve tempo seppe conquistarsi la stima e l'affetto di quanti lo avvicinarono. Da tutto prima, perché buono. Questo pensiero confortò i desolati parenti.

Campoglio

Le carceri di paglia di questo paese l'altra notte furono distrutte da un incendio. Un povero soldato detenuto che vi si trovava poté essere salvato grazie alle sue strida fortissime e all'accore di alcuni soldati che tranquillamente dormivano, furono svegliati dal gran vocare.

Stregna

Per merito della maestra A. Podgoguch la scuola di Stregna è stata iscritta nella Croce Rossa.

S. Giorgio di Nogaro

L'amministrazione Comunale ha fatto pubblicare un canovone sui prezzi della carne, ma poi ognuno fa come meglio gli piace perché non c'è il controllo. Allora non era forse meglio risparmiare carta, stampa, e... dignità e non pubblicare nulla?

Plaino

Con gran concorso di popolo, con imponente serenità di riti si sono celebrate solenni officine funebri, per solennemente Attilio Costantini caduto sul campo dell'onore.

Tolmezzo

Fu arrestato nell'aula del Tribunale il sig. Luigi Grassi di Francosco imputato di contravvenzione all'art. 245 del c. p. per Vescevit.

Bula

Si è riunito il Comitato di assistenza civile ed ha trattato il seguente ordine del giorno:

1. — Sussidio elargito nel mese di gennaio;
2. — Nuove domande di sussidio;
3. — Offerte ricevute;
4. — Contributo straordinario del Comitato Provinciale.

San Daniele

Finalmente una ordinanza sindacale prescrive la chiusura ai cani. Speriamo che non resti solo una ordinanza in carta.

* I frazionisti di Villanova sono esacerbati perché dopo di aver ottenuto il riparto dei consiglieri si sono visti nell'ultima

seduta consigliare, di punto in bianco, senza il bilancio con quello dell'intero comune.

Cividale

La Duchessa d'Adetà visitò misteriosamente l'Ospedale della Croce Rossa. La visita durò dalle 15 alle 17.

La cucina economica nel corso dell'anno 1915 ha preparato complessivamente 53827 razioni di minestre da un litro delle quali 9131 ritornò per la casa di ricovero, Bato a pagamento e 36486 gratuite.

Codroipo

Il nostro Comune ha fatto acquisto di 200 quintali di fieno da ardere (bore) di faggio e rovere per cederla ai cittadini al prezzo di costo di lire 4,80 al quintale.

Con lodovole solerzia il municipio ha provveduto a riparare alcuni ante eschistiche improvvisate nelle quali penetravano odori nauseanti che rendevano irrespirabile l'aria.

Dalla relazione presentata al Comitato di assistenza civile risulta che la commissione per la confezione ed invio indumenti a militari del Comune ha spedito 142 pacchi del peso di kg. 1.000 ciascuno, contenenti 1 passamontagne, 2 para-guanti, 3 para calze, 2 para calzari.

Grado

Con affetto riconoscente e con compianto si sono celebrati a Grado i funerali della signorina Antonietta Borno che aveva offerta tutta la sua vita per i bambini del Ricreatorio. Ai funerali presero parte le autorità e tutto il popolo.

Arta

La corriera Gedarelli Paularo ad uno svolto precipitò in un burrone rimasero feriti gravemente il vetturale Del Negro Daniele e due viaggiatori.

Resuttina

Un autocoero per una rottura improvvisa dello sterzo precipitò in un burrone. Quattro soldati che vi si trovavano sopra rimasero morti.

Tarcento

La Cassa rurale cattolica oltre all'aver sottoscritto per 1500 lire al Prostito, ha donato una circolare al clero ed alle associazioni cattoliche del mandamento, invitando tutti a compiere il proprio dovere verso la Patria in quest'ora solenne.

S. Pietro al Nativone

Riportiamo l'orario degli esami della Sessione di Febbraio della R. Scuola Normale femminile: Licenza normale, 14 Febbraio ore 8,30. Prova scritta di italiano e pedagogia, 15 Febbraio ore 8,30, prova di disegno, 16 Febbraio ore 8,30, prova scritta di matematica, 17 Febbraio ore 8,30, prova di calligrafia, 17 Febbraio ore 14, prova di lavori femminili. Nei giorni seguenti 18 e 19 Febbraio si terranno le prove grafiche e pratiche. — Licenza complementare, 14 Febbraio ore 9, prova scritta di italiano, 15 Febbraio ore 9, prova di disegno, 16 Febbraio ore 9, prova di matematica, 17 Febbraio ore 9, prova di lavori femminili, 18 Febbraio ore 9, prova di calligrafia.

Tricesimo

Il tram elettrico Udine-Tricesimo lascia molto a desiderare per la puntualità e la precisione del servizio. Si teme che la ditta Malgouari voglia portare anche su questa linea i sistemi che tiene sul tram elettrico a Udine in città.

Premariacco

In forma solenne fu consegnata la medaglia in valor militare al generale conia. Chinotto.

S. Maria la Longa

Domenica Monsignor Arcivescovo di Udine benedì il nuovo cimelio alla presenza di due generali e di tutto lo stuolo. Poi sul sagrato della chiesa sempre presenti tutti i militari celebrò la santa messa. Nel pomeriggio visitò tutti gli ospedali del Comune. A pranzo offerto a S. E. mons. Arcivescovo presero parte i generali e tutti gli ufficiali.

Segnaacco

Su proposta del ministero della pubblica istruzione fu concesso per comune un tratto di L. 20.000 per gli edifici scolastici.

Malvano

L'on. di Caporivacco nella sala dell'Asilo ha tenuto una conferenza pro Prostito Nazionale.

S. Vito al Tagliamento.

Le redigie del battaglione alpini di stanza a San Vito hanno donato nel giardino della Madonna di Rosa, prestato il solenne giuramento.

Contro la Pornografia

Il Progetto di legge approvato dal Consiglio dei ministri.

Il Presidente on. Salandra ha in questi giorni comunicato all'on. De Capitani che il Governo non è venuto meno alle promesse fatte e che il progetto di legge Luzzatti contro la pornografia, con quelle varianti suggerite dai più recenti studi è stato approvato in uno degli ultimi consigli dei ministri, e sarà presentato al Senato per la prossima ripresa dei lavori parlamentari.

La notizia che il Consiglio dei ministri ha approvato il progetto di legge tanto invocato sarà accolta senza dubbio con vivo compiacimento da quanti hanno combattuto e combatteranno contro la triste piaga della pornografia.

Se un appunto al Governo si può fare è di aver tardato tanto a discutere ed approvare il progetto di legge: se questo fosse stato presentato al Senato nell'ultima breve ripresa dei lavori a Palazzo Madama, per i pri-

mi di marzo la relazione sarebbe stata pronta e l'alto Consesso avrebbe potuto subito esprimere il suo voto sul disegno di legge.

Ad ogni modo confidiamo che l'on. Salandra, non appena il Senato riprenderà le sue sedute, non mancherà di presentare il nuovo progetto di legge e di sollecitarne l'approvazione.

Prendiamo intanto atto della decisione del Governo, ma invociamo dall'on. Salandra — mentre si attende la nuova legge — disposizioni severe destinate a colpire con tutti i mezzi possibili la turpe propaganda.

CASA DI CURA

del
Cav. Dott. A. Cavarzerani
per Chirurgia, Ostetricia
Malattie delle donne
Radioscopia, radiografia, radioterapia
Coursi dalle 11 alle 14 (gratuiti ai poveri)
Via Troppo 12 - Telef. 308

Del Pup Domenico & F.lli

Successori alla Ditta
B. B. CANTARUTTI
Casa fondata 1880
UDINE - Piazza Mercatenuovo Telef. 68 - UDINE
Premiato Calzificio
con massima onorificenza: MEDAGLIA D'ORO
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone - Canapa - Lana - Calce
Carte da Giuoco
Deposito Filati della Mondiale Casa D. M. C.

Casa di cura - Consultazioni malattie Pelle - Vie Urinarie

Prof. P. BALLICO medico specialista docente di clinica dermatosifilologica nella R. Università di Bologna; — Chirurgia delle Vie Urinarie
Cure speciali delle malattie della prostata, della vescicola; cura rapida, intensiva della sifilide, Sierodiagnosi di Wassermann e cura Herlich od Salvarzan (606).
Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagno, di degenza e d'aspetto separate.
VENEZIA - San Maurizio, 2631-87 - Tel. 780.
UDINE Consultazioni tutti i Sabati dalle 8 alle 11 - Via Calzola, 7 (vicino al Duomo).

Stagione Autunno - Inverno

VISITATE
I GRANDI E SPLENDIDI MAGAZZINI

ERNESTO LIESCH

successore G. e N. F.lli ANGELI
— UDINE —
Assortimenti completi di merce
tutta nuova a prezzi di massima
concorrenza.

PREMIATA DITTA

Francesco Martinuzzi

Deposito e Confezioni Paramenti Sacri
Vestiti Ecclesiastici -- Manifatture varie, ecc.
UDINE - Piazza S. Giacomo (Sottoportico a destra della Chiesa e dell'angolo Giacomotti)

Impermeabili, Stoffa Imalaja e gommati neri, Maglia, Mutande, Pantaloni, Lana e Cotone, Asciugamani, Fila, Cotone, Spagna, Tovaglioli e Tovaglio sandide, Coperte, Imbottite, Lana e Cotone, Fazzoletti d'ogni genere, Stoffa Uomo, Donna, Panni per Sacerdoti.
Completo assortimento per Chiesa e per Ricamo — Biancheria, Tappeti e qualunque Articolato Manifatture.



Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina Roche

SIROLINA Roche

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espessorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina Roche?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle. Tutti coloro che soffrono di tosse e di catarri. Tutti coloro che soffrono di catarri di encefalite delle ghiandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini, smaltiti di tosse convulsiva, perché la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi. Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

LANA PRO SOLDATO - LODEN DAL BRUN - SCHIO

Per Calze, Maglia, Passamontagne, Scliarpe, Guanti, ecc. da L. 9.75 a L. 12,50 il Kilogramma in Grigio verde, grigio o miste diverse

Si spedisce anche piccole quantità a mezzo pacco Postale - CAMPIONI FILATI GRATIS A RICHIESTA

Tessuti, calzoni per uomo, signora, collegi, ecc. Loden, impermeabili grigio verde, Mantelli, Cappelli per ufficiali - Campioni Catalogo gratis - Scrivere LODEN DAL BRUN - SCHIO

Cronaca cittadina

I nostri dazieri hanno aperto fra loro una sottoscrizione pro prestito nazionale, dovendolo al nobile scopo tutto o parte del fondo di Cassa di previdenza. Così si ebbe questo esito consolante che venti impiegati sottoscrissero per lire 54.405.

Il delegato di P. S. cav. Boccoardo fu trasferito a Sasseriper un'importante missione presso gli internati.

Il ragazzo Chiozzi Luigi di anni 13, per giuoco, volle salire sul tram a vapore, perdette l'equilibrio, cadde ed ebbe la gamba destra fratturata.

Venne ad Udine una commissione di giornalisti accompagnata dall'on. Pirolini per vedere se è possibile indurre il Comando Supremo ad una maggiore larghezza e più razionalità nella censura delle fotografie da pubblicarsi.

Le donne friulane hanno offerto una artistica pergamena al 116 regg. fanteria composto quasi interamente di friulani. Il colonnello comandante il reggimento con una gentilissima lettera ha espresso alle donatrici tutta la riconoscenza del reggimento.

Per tutti quelli che hanno offerto alla Polonia è arrivato da S. S. il Papa al nostro Arcivescovo un vivissimo ringraziamento.

Alla messa del soldato vera folia. L'Adagio di Baccherini, il Canto della sera di E. Bossi, l'elegia di Fauré furono eseguiti magnificamente bene con ero senso d'arte acquista dai signori Crepa prof. Gilberto, violoncellista insegnante al R. Conservatorio di Parina, soldato Giuseppe Pais primo maestro sostituto al teatro della Scala e soldato Vinardi, maestro dell'Augusteo di Roma.

Il dott. Ernesto Piemonte consigliere provinciale socialista, direttore del *Lavoratore Friulano* aveva presentato le dimissioni da consigliere provinciale perché trovandosi fuori della zona di guerra. La Deputazione provinciale ha preso atto delle dimissioni.

Il Comm. d'Adamo segretario generale per gli affari civili al Comando supremo fu insignito della commenda dell'ordine dei santi Maurizio e Lazzaro.

Tutti gli stradini provinciali, e sono 73, hanno sottoscritto per una o più azioni del prestito nazionale.

L'attività dell'Ufficio Pubblico Gratuito di Collocamento

In questi giorni è uscita la relazione dell'Ufficio Pubblico Gratuito di Collocamento. Dallo specchio annesso rileviamo che l'attività dell'Ufficio durante il 1915 diede i seguenti risultati:

Personale collocato nelle diverse professioni: 29.230 di cui 9531 braccianti, manovali, interattori o contadini; 4777 muratori, fustieri, o muratori; 2285 carpentieri, carrozzai o bottai; 613 facchini, cantinieri, cuccieri, ricamatrici o bustiate; 331 cuochi o domestici ecc.

Per località il collocamento è così suddiviso, in quanto si riferisce alla nostra Provincia e alle terre re dente:

Bevorchiana 76, Cernegons 101, Cervignano 645, Chiusaforte 203, Ceodig 71, Cividale 9188, Cormons

9516, Dogna 384, Dolegna 30, Gemona 8, Manzano 84, Medeuzza 45, Moggio 71, Moimacco 280, Orzano (Premar) 650, Palmanova 414, Paluzza 161, Remanzacco 250, S. Giorgio di Nogaro 152, S. Maria di Sclau-nico 302, Spilimbergo 5, Tolmezzo 499, Villanova dell'Judri 30, Udine 4428.

Chiamata di altre classi sotto le armi

1.0 Militari della classe 1891 ascritti alla cavalleria di tutti i Distretti del Regno;

b) Militari delle classi 1882, 83, 84 ascritti alla specialità pontieri del Genio, di tutti i Distretti del Regno;

c) Militari delle classi 1882, 83, 84 e 85 ascritti alla specialità lagunari del Genio, di tutti i Distretti del Regno.

2.0 Sono inoltre chiamati alle armi per mobilitazione i militari di 3.a categoria in congedo illimitato nati nell'anno 1881 (compreso beninteso i provenienti dalla leva di mare) di tutti i Distretti del Regno, che non risposero alla chiamata avvenuta il 31 agosto 1915.

La presentazione dei suddetti (3.a categoria) avrà luogo nel giorno per essi stabilito, che sarà pubblicato il 4 febbraio.

Disposizioni per la nuova chiamata alle armi

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica per le seguenti norme relativamente alla suddetta chiamata alle armi:

La chiamata dei militari appartenenti alla terza categoria del 1881; sarà emessa il giorno 7 corrente; l'affluenza ai distretti dei militari di terza categoria potrà essere regolata dai comandi dei distretti nel modo che riterranno più opportuno, facendoli presentare anche in due giorni consecutivi qualora lo si reputi effettivamente necessario, allo scopo di accelerare le operazioni di chiamata quanto più è possibile.

I richiamati che risiedono in Tripolitania od in Cirenaica, si presenteranno ai Comandi ivi stanziati che li pondereranno in forza anche se di specialità diversa, dandone sollecitamente partecipazione ai Comandi dei distretti di loro interessati.

I richiamati che fossero riconosciuti abili solamente ai servizi di carattere sedentario meno gravosi, dovranno essere egualmente incorporati per essere impiegati secondo la loro attitudine.

Coloro invece che fossero riconosciuti temporaneamente inabili anche ai servizi di carattere sedentario meno gravosi, dovranno essere inviati in licenza di convalescenza per il periodo di un tempo reputato strettamente necessario perché essi possano acquistare almeno l'adoneità ai predetti servizi.

Finché durerà lo stato di mobilitazione o non siano state nuove disposizioni al riguardo, non dovranno più essere pronunciati, in sede di rassegna, decisioni di dispensa dalla chiamata.

I militari richiamati, che devono rimanere a prestar servizio nel reggimento o riparto al quale corrisponde il centro di presentazione, vanno senz'altro presi in forza dal reggimento o riparto medesimo, tanto agli effetti amministrativi quanto agli effetti materiali, anche se siano effettivi di altro corpo.

Per i militari di terza categoria il *Giornale* pubblica che i comandi di distretto allo scopo di evitare erronee incorporazioni, dovranno accertare con cura speciale che i militari che loro si presentano, sieno effettivamente compresi nella chiamata, per che di terza categoria, nati nell'anno 1881.

A questi militari sarà distribuito per cento un bracciale di tela bianca.

Coi militari che risultano esercitare speciali mestieri (stentatori, falegnami, muratori, ed affini) saranno costituite speciali centurie che saranno aggregate ad alcune compagnie zappatori del genio da designarsi.

Il Ministero si riserva di impartire speciali disposizioni alle autorità interessate circa l'invio a destinazione delle centurie lasciando in pari tempo il numero progressivo che ciascuna di esse dovrà assumere.

I militari assegnati alle centurie non dovranno ricevere alcuna serie di armamento.

Tutti i militari di III categoria che risultano esuberanti, dopo compiute le pratiche, per indicate, verranno ripartiti tra i battaglioni o compagnie di milizie territoriali di fanteria che hanno sede nel territorio del corpo d'armata di cui il distretto fa parte, per ricoverarli l'istruzione militare, eccezione fatta per coloro che comprovino con documenti autentici di trovarsi in una delle posizioni indicate dal n. 354 del Tomo III di mobilitazione, i quali dovranno invece essere assegnati alla compagnia di sanità del corpo d'armata territoriale da cui dipende il distretto.

Inoltre ciascuno dei distretti militari di Avessantoria, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cuneo, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Novara, Palermo, Piacenza, Pistoia, Roma, Torino, Venezia Verona, assegnerà ai battaglioni aerostieri in Roma due militari di terza categoria, armati di patente civile di conduttore di automobili rilasciata dalle prefetture del Regno, e che in pari tempo siano meccanici.

I militari che si presenteranno ad un distretto cui non appartengono per fatto di leva, saranno assegnati insieme coi militari del distretto cui si presentano.

Coloro che si trovano in Libria, potranno presentarsi al comando del presidio del luogo di loro residenza.

Riguardo alla dispensa dalla chiamata per ragioni d'impiego, il Ministero determina che non sia concessa la dispensa prevista dalla lettera h dell'art. 1 del regolamento ai richiamati che sieno addetti alle fortificazioni in qualità di elettricisti, notai e simili cui dovrà farsi il trattamento indicato dal n. 55 bis del Tomo III di mobilitazione.

In via eccezionale, il Ministero determina di sospendere per tempo indeterminate la presentazione alle armi dei militari di terza categoria della classe 1881 in congedo illimitato che siano impiegati nell'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, assunti in servizio anteriormente al giorno 13 gennaio 1915, con una qualifica che non dia titolo alla dispensa dalla chiamata e purché il capo ufficio o capo servizio, alla cui immediata dipendenza l'impiegato si trovi, dichiarerà per iscritto sotto la sua personale responsabilità che l'opera dell'impiegato soggetto al richiamo è assolutamente necessaria per regolare andamento dell'ufficio o del servizio.

Al Consiglio dei ministri

Al Consiglio dei ministri tenutosi Domenica 6 corr. a Roma venne data l'autorizzazione al Ministro del Tesoro a concedere durante le more della liquidazione delle pensioni spettanti ai militari collocati a riposo per ferite o infermità contratte in servizio di guerra, acconti sulle pensioni stesse nella misura non superiore ai due terzi dell'ammontare presunto.

Giova poi ricordare che il Governo aveva precedentemente emanato provvedimenti per accelerare la procedura delle liquidazioni delle pensioni. Col provvedimento ultimo si viene ad assegnare già due terzi della somma cui gli infermi hanno diritto.

Sempre in relazione alla guerra ha deliberato d'agevolare la successione dei militari morti o dispersi in guerra.

Per l'esonero delle tasse di successione si sostituiscono con un atto notorio tutti gli attestati dell'autorità giudiziaria, per modo che viene facilitata l'entrata in possesso dei buoni appartenenti ai morti o dispersi in guerra. Pure con provvedimento deliberato dal Consiglio odierno viene concesso per diritto e per la durata della guerra l'esonero della tassa scolastica agli alunni che appartengono a famiglie in disagiate condizioni economiche e che abbiano uno dei loro membri sotto le armi.

Un altro provvedimento di notevole importanza è che ha origine dallo stato di guerra è quello relativo alle modificazioni degli articoli 6 e 7 del decreto Luogotenenziale 14 novembre 1915 N.º 1642, per l'accertamento dei danni sofferti dai cittadini italiani in conseguenza di bombardamenti del nemico.

In generale era già stabilito che il risarcimento sarebbe stato fatto con navi e merci tolte al nemico. Ora mancava l'ente che doveva accertare tali danni, ed è stato stabilito che l'ente sarà il Governo per mezzo dei rappresentanti suoi nella Commissione delle prede.

Il regime degli spiriti nei territori occupati

La Gazzetta Ufficiale pubblica un'ordinanza del Capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Cadorna, relativa al regime fiscale degli spiriti nei territori occupati dal regio esercito. Fra l'altro l'ordinanza stabilisce:

La tassa di fabbricazione sugli spiriti è stabilita in L. 350 per ogni ettolitro di alcool anidro alla temperatura di gradi 15,56 della temperatura centesimale.

Le materie prime impiegate nella distillazione sono esenti da dazio consumo. La rettificazione e la trasformazione degli spiriti sono esenti da tasse. Alle fabbriche di seconda categoria munite di misuratori meccanici sono accordati i seguenti abbuoni sulle tasse gravanti sugli spiriti di prima distillazione: del 15 per cento a febriche in genere; del 25 per cento a quelle che distillano soltanto frutta; viasce ed altri cascami della vinificazione; del 35 per cento a quelle che distillano esclusivamente vini e vinelli. Le somme costituenti l'abbuono sono diminuite sempre di L. 20 per ogni ettolitro di alcool anidro.

E' esente da tassa la produzione di acquisite di forza alcoolica non superiore ai 50 gradi, destinata ad uso domestico, nel limite di sei litri per ogni persona e nella quantità annua complessiva di litri 56 per ciascuna famiglia, purché il prodotto sia ricavato da materie raccolte sui fondi appartenenti agli stessi distillatori.

Le fabbriche clandestine di spiriti verranno punite con la detenzione da tre mesi a due anni o con multa variabile da due a dieci volte la tassa raggugliata ai prodotti ed alla resa in alcool delle materie prime rinvenute nella fabbrica, e ad ogni modo non inferiore a L. 1000 con la confisca degli apparecchi, dei prodotti e delle materie prime.

Una circolare del generalissimo francese per la libertà religiosa dei soldati

Il generale Joffre ha indirizzato al comandante la regione del Nord questa circolare: « Il sottosegretario di Stato del servizio di sanità militare ha richiamato la mia attenzione sul fatto che in certi posti sanitari i militari ricoverati non trovano facilità per praticare la domenica e i giorni di festa, gli esercizi del culto. Vi prego d'invitare le autorità militari interessate a lasciare libertà negli ospedali alle ore delle funzioni della domenica, affinché i soldati, che possono muoversi, abbiano comodità di recarsi alle chiese ».

Nuova ricevitoria postale nei territori conquistati

Il ministero delle Poste e Telegrafi comunica:

E' istituita una ricevitoria postale a Villa Vicentina colla estensione del servizio al comune di Rude e alle frazioni di San Nicolò, Borgo Sandrigo, Borgogiano, Mulborgetto e Capodisepia.

D. G. Pagani - Direttore responsabile - Stabilimento Tipografico - San Pio - Via Treppo, N.º 1 - Udine

Cassa Rurale di Prestiti di S. Maria Assunta Forni di Sopra

(Società Cooperativa in nome Collettivo)

I Soci di questa Cassa Rurale sono invitati all'Assemblea generale ordinaria che avrà luogo alla sede della Società il giorno 24 corr. mese, alle ore 9 per discutere e deliberare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO.

1. — Esposizione del Bilancio al 31 Dicembre 1915 e relazione della Presidenza;
 2. — Relazione dei Sindaci e quindi approvazione del Bilancio;
 3. — Elezione di parte della Presidenza;
 4. — Elezione dei Sindaci;
 5. — Elezione del Segretario Cassiere;
 6. — Proposte eventuali dei soci.
- Si avverte che le proposte e le interpellanze da farsi, devono essere presentate due giorni prima alla Presidenza; e che le mancanze non giustificate dopo terminato il secondo appello, verranno punite colla multa di lire una.

Forni di sopra, li 3 febbraio 1916.

Il v. Presidente
GIO. BATTA DE PAULI.

Cassa Rurale S. Maria di Pieve di Rosa Sede a Cambo di Codroipo

(Società Cooperativa in nome Collettivo)

I Soci sono invitati all'Assemblea ordinaria generale, che avrà luogo addì 20 Febbraio alle ore 16 in una delle aule scolastiche per trattare il seguente ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione e dei Sigg. Sindaci;
2. — Discussione ed approvazione del Bilancio 1915.
3. — Nomina delle cariche uscenti;
4. — Oggetti vari.

Cambo di Codroipo 1 feb. 1916.

Il Presidente
TRAPPA ENRICO.

M.B. Le assenze non giustificate verranno punite con la multa di lire 1.